



Neoplasie del polmone Studiosi a confronto

CAMPOBASSO. Una due giorni organizzata dalla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise che tratterà il tema inerente la "Diagnostica per immagini nello studio del cancro del polmone", una patologia tumorale che oggi risulta essere la prima causa di morte per neoplasia nei paesi occidentali. Diagnosi precoce, stadiazione corretta, strategie chirurgiche mirate ed identificazione di nuovi bersagli per lo sviluppo di farmaci ed attività biologica mirata, definiti anche "molecole intelligenti", rappresentano le future prospettive per una migliore gestione dei tumori del polmone.

Si tratta di un congresso dove accademici, illustri specialisti e scienziati provenienti da diverse scuole universitarie e ospedaliere del territorio nazionale si confronteranno su temi di grande attualità e notevole importanza oggetto di

riflessione da parte di media e opinione pubblica.

Domani sarà dato risalto sia all'inquadramento diagnostico che alla stadiazione della neoplasia, esaminando le possibilità di tutte le metodiche di imaging, dalla radiologia tradizionale alla tomografia computerizzata, dalla risonanza magnetica alla PET-CT.

Una sessione sarà dedicata agli approcci terapeutici, dalla chirurgia alla radioterapia, mentre nella giornata di giovedì l'attenzione sarà focalizzata

sulle più recenti possibilità nel campo della chemioterapia e sulle possibilità delle metodiche di imaging di valutare in maniera corretta i risultati di questo tipo di terapia.

Ad aprire i lavori il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, mentre il responsabile scientifico del convegno sarà Luca Brunese, docente di Diagnostica per Immagini e Radioterapia, alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'ateneo molisano.

